



PROVINCIA DI MATERA

AREA III TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE

- Ufficio Ambiente -



MATERA 2019

CAPITALE EUROPEA DELLA CULTURA

CITTA' LANCIDALE

01 AGO. 2017

Prot. n. 0012301

Matera il, _____

Nota trasmessa tramite pec

Oggetto: - D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 art. 208 -

Ditta "MORETTI ECORECUPERI Srl" - Piattaforma di recupero rifiuti speciali non pericolosi sita nella Zona Industriale La Martella - Comune di Matera - Modifica del regime autorizzativo (da semplificato ad ordinario) -.

Autorizzazione all'esercizio dell'impianto. -Trasmissione Determinazione Dirigenziale -.

Nota trasmessa solo a mezzo pec

Alla Ditta
"MORETTI ECORECUPERI Srl"
Via G.B. Pirelli snc
75100 MATERA
moretti.ecorecuperi@pec.it

Al Comune di Matera
Viale Aldo Moro
75100 MATERA
comune.matera@cert.ruparbasilicata.it

All' **A.R.P.A.B.**
Dipartimento Provinciale
Via dell'Industria - Zona PAIP -
75100 MATERA
protocollo@pec.arpab.it

A.S.M. - Azienda Sanitaria di Matera - .
Dipartimento di Prevenzione collettiva della Salute
Umana
Via Montescaglioso
75100 MATERA
asmbasilicata@cert.ruparbasilicata.it

Al Consorzio per lo Sviluppo Industriale
Via Trabaci - Centro "Tre Torri"
75100 MATERA
csi.matera@pec.it

Con la presente si trasmette copia della Determinazione Dirigenziale n. 1200 del 31/07/2017.

La Ditta in indirizzo è invitata a voler prestare una garanzia finanziaria a favore della Provincia di Matera secondo quanto disposto dal provvedimento di cui sopra.

Copia della stessa D.D. viene trasmessa agli Enti in indirizzo per le funzioni di propria competenza.

IL DIRIGENTE
Dott. Salvatore Vito VALENTINO

Via Ridola, 60 - 75100 Matera - C.F. 80000970774

Tel. 0835 - 306217 fax 0835 - 306361

Sito internet: www.provincia.matera.it; e-mail: ambiente@provincia.matera.it

pec: ambiente@cert.provincia.matera.it

AMB

ORIGINALE



PROVINCIA DI MATERA

AREA III TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE
- Ufficio Ambiente -

31 LUG 2017

31 LUG 2017

Prot. n. 20914
Casella n.
Pratica n.
Sottofascicolo n.

Determinazione n. 1200 del _____

Numero progressivo di settore 136 del 28-07-2017

OGGETTO: - D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 art. 208 -
Progetto relativo all'incremento della quantità di rifiuti speciali non pericolosi da trattare presso l'impianto sito nella Zona Industriale La Martella nel Comune di Matera -
Proponente: Moretti Ecorecuperi Srl.
- Autorizzazione all'esercizio dell'impianto -.

Proponente: Ufficio Ambiente

Matera, li _____

L'Istruttore
P.I. Emanuele ELETTI

Emanuele Eletti

Il Responsabile di P.O.
Geom. Francesco MALVASI

Francesco Malvasi

Il Dirigente
Dott. Salvatore Vito VALENTINO

Salvatore Vito Valentino

La presente proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente o sul suo patrimonio.

Il Dirigente di Settore

- **Vista** l'istanza presentata in data 29/02/2016 (prot. prov. n. 5251 del 02/03/2016) dalla Ditta "MORETTI ECORECUPERI S.r.l." con sede legale e impianto nel Comune di Matera, in Via G. B. Pirelli snc – Zona Industriale La Martella, volta ad ottenere l'autorizzazione in procedura ordinaria per l'attività di recupero di rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n.122006 e s.m.i., già esercitata per il recupero dei rifiuti non pericolosi in procedura semplificata con la determinazione n. 2796 del 18/11/2014 rilasciata dalla Provincia di Matera nel medesimo sito lavorativo; L'istanza presentata dalla Ditta è comprensiva della documentazione relativamente:
 - all'attività di recupero di rifiuti non pericolosi;
 - allo scarico delle acque meteoriche e reflui civili;
 - alle emissioni in atmosfera;
 - alla compatibilità acustica ai sensi della Legge n. 447 del 26/10/1995.
- **Preso atto** che la Ditta "MORETTI ECORECUPERI S.r.l." è stata iscritta nel Registro Provinciale delle Imprese che effettuano il recupero dei rifiuti non pericolosi alla posizione n. 14 del 18/05/1998 con cui la Ditta esercita le attività di messa in riserva R13 e di recupero R3-R4-R5 delle medesime tipologie e quantitativi di rifiuto oggetto dell'istanza ex art. 208;
- **Richiamata** la Determinazione Dirigenziale n. 2796 del 28/11/2014 di rinnovo dell'Autorizzazione e di iscrizione nel registro Provinciale delle procedure semplificate di cui all'art. 216, comma 3, del D.Lgs. n. 152/2006 per l'esercizio delle operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi;
- **Considerato** che l'impianto di che trattasi è compreso nell'allegato IV della parte II del D.Lvo n. 152/2006, al punto 7 lettera z.b. (*impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi con capacità complessiva > 10 t/g, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9*) e che non ricade in aree naturali protette così come definite all'art. 4 comma 7 della L.R. n. 47/1998;
 - **Preso atto** che la Ditta ha presentato istanza di verifica assoggettabilità alla VIA e che la Regione Basilicata - Ufficio Compatibilità Ambientale - ha fatto pervenire la nota prot. n. 0006027/19AB del 14/01/2016, con la quale richiama la valutazione resa con D.D. n. 19AB.2015/D.02143 del 23/12/2015 recante "Parere favorevole con prescrizioni, di non assoggettabilità alla procedura V.I.A. relativamente al Progetto relativo all'incremento delle quantità di rifiuti speciali non pericolosi da trattare presso l'impianto sito nella Zona Industriale La Martella nel Comune di Matera – Ditta MORETTI ECORECUPERI S.r.l.";
- **Visto** che la Provincia di Matera, con nota prot. n. 27840 del 16/12/2016, ha indetto la Conferenza dei Servizi, in conformità a quanto previsto dall'art. 208 comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e art. 14 della L. 241/90, convocandola per il giorno 10 gennaio 2017, alle ore 10,30, presso la propria sede, e chiedendo la partecipazione di:
 - ✓ Comune di Matera;
 - ✓ Azienda Sanitaria Locale di Matera (ASM) - Dipartimento di Prevenzione -;
 - ✓ Dipartimento A.R.P.A.B. di Matera;
 - ✓ Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Matera;
 - ✓ Ditta MORETTI ECORECUPERI Srl, come soggetto proponente.
- **Preso atto** che:
 - l'A.R.P.A.B. - Dipartimento Provinciale di Matera - Ufficio Aria - ha fatto pervenire la nota pec prot. 0000626 del 19/01/2017 acquisita al prot. prov. n. 1037 in pari data, con la quale per quanto di competenza in materia di emissioni in atmosfera **esprime parere favorevole** a condizione che le modalità di esercizio dell'impianto rispettino le prescrizioni per il contenimento delle emissioni di polveri diffuse di cui all'All.V, Parte V del D.Lgs. n.152/2006 e che le emissioni dell'impianto di triturazione cavi provvisto di filtro a maniche sia convogliato ad apposito camino dotato di idonee prese di campionamento e che rispetti il valore limite di emissione polveri di 10 mg/Nm3. Per le aree di stoccaggio rifiuti (R13) si precisa che i rifiuti, di cui all'Allegato 5 dell'istanza, andranno stoccati separatamente per codici CER;
 - l'ASM – Dipartimento di Prevenzione Collettiva della Salute Umana - ha inviato la nota prot. 20160105285 del 28/12/2016, ns. prot. n. 189 del 04/01/2017, con la quale comunica che: ".... in riferimento alla richiesta della Ditta Moretti Ecorecuperi, finalizzata all'ottenimento della modifica del regime autorizzativo da semplificato ad ordinario, visti gli elaborati tecnici e le planimetrie allegate alla richiesta, vista l'istruttoria tecnica del competente Ufficio provinciale, vista la natura della richiesta della suddetta ditta, si **esprime parere favorevole**, per quanto di competenza di questa U.O., al rilascio dell'autorizzazione alla gestione dell'impianto in oggetto con procedura ordinaria.....";
- **Viste** le risultanze della conferenza dei servizi del 10/01/2017 (verbale in atti), nel corso della quale gli Enti ed uffici interessati hanno espresso parere favorevole all'accoglimento dell'istanza, con le condizioni e prescrizioni stabilite nei singoli pareri;
- **Evidenziato**, che ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, recante la disciplina relativa all'autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero rifiuti, l'approvazione sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico e comporta dichiarazione di pubblica incolumità, urgenza e indifferibilità dei lavori (comma 6);

Tenuto conto che:

- l'impianto non ricade in aree soggette a vincoli ambientali, risulta coerente con la pianificazione provinciale di gestione dei rifiuti speciali e rispetta i requisiti tecnici previsti per la tipologia di attività;
- la presente autorizzazione:
 1. è relativa alle operazioni di messa in riserva (R13) e operazioni di recupero/riciclo (R3-R4-R5) di rifiuti non pericolosi;
 2. sostituisce ed aggiorna l'autorizzazione al recupero (R13 - R5) di rifiuti non pericolosi (D.D. n. 2796 del 28/11/2014) con l'utilizzo dell'impianto già autorizzato;
- **Visto** il D.Lgs. n. 152 del 03 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- **Visto** il D.Lgs. n. 4 del 16 gennaio 2008 che detta ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale;
- **Visto** il D.Lgs. n. 205 del 03/12/2010, recante disposizioni di attuazione della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive;
- **Vista** la L.R. n. 6 del 02/02/2001 come modificata e integrata dalla L.R. n. 28 del 28/12/2007, che attribuisce alla Provincia la competenza per l'approvazione dei progetti ed autorizzazione alla realizzazione, alla gestione degli impianti di smaltimento di rifiuti e alla modifica degli stessi impianti esistenti;
- **Rilievato** che non sussistono elementi ostativi all'accoglimento dell'istanza e ritenuto quindi di procedere all'approvazione del progetto e all'autorizzazione alla realizzazione e gestione dell'impianto ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, con prescrizioni;
- **Fatti salvi** ed impregiudicati i diritti di terzi e le autorizzazioni e/o nulla osta di competenza di altri Enti;
- **Dato atto** della regolarità tecnica e della correttezza amministrativa del presente provvedimento;
- **Vista** la disposizione di cui all'art. 107 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i., in ordine alle funzioni, alle prerogative ed alle responsabilità dei dirigenti;
- **Vista** l'annotazione del Dirigente dell'Area Finanziaria secondo il quale il presente provvedimento non comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economica - finanziaria della Provincia o sul suo patrimonio;

DETERMINA

1. **di autorizzare**, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., la Ditta MORETTI ECORECUPERI S.r.l con sede legale e impianto nel Comune di Matera Via G.B. Pirelli snc - Zona Industriale La Martella, censito in catasto al Foglio di mappa n. 64 part. 2544, per lo svolgimento delle operazioni di messa in riserva (R13) e recupero/riciclo (R3-R4-R5) di rifiuti speciali non pericolosi, in conformità all'istanza presentata, per le tipologie di rifiuti e relative quantità massime, come da **allegato "A"** alla presente determinazione;
2. **di precisare** che la presente autorizzazione:
 - sostituisce ed aggiorna l'autorizzazione per la messa a riserva (R13) e il recupero/riciclo (R3-R4-R5) di rifiuti non pericolosi, già rilasciata da questo Ufficio con D.D. n. 2796 del 28/11/2014 ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. n. 152/2006;
3. **di dare espressamente atto** che l'autorizzazione di cui al precedente punto 1) deve soggiacere alle indicazioni e prescrizioni di seguito riportate:
 - a) **GESTIONE RIFIUTI:**
 - di rispettare i limiti quantitativi alla tabella di cui sopra in conformità alla previsioni progettuali;
 - i rifiuti gestiti nell'attività di messa in riserva devono essere avviati alle specifiche operazioni di recupero entro un anno dalla data di ricezione;
 - il passaggio fra i siti adibiti alla messa in riserva è consentito una sola volta ed ai soli fini della cernita o selezione o frantumazione o macinazione o riduzione volumetrica dei rifiuti secondo il dettato del comma 8 dell'art. 6 del D.M. 186/2006;
 - la gestione dell'impianto e la manipolazione dei rifiuti dovranno rispettare le norme vigenti in materia di tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente, nonché di sicurezza sul lavoro e di prevenzione incendi, in conformità ai principi generali di cui all'articolo 178 comma 2 del Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006;
 - la gestione dei rifiuti dovrà avvenire in conformità al progetto approvato, con le modalità e nelle aree previste dalla relazione tecnica e nelle planimetrie allegate al progetto;
 - i rifiuti derivanti dall'attività che risultino o diventino non più commerciabili dovranno essere conferiti presso impianti di smaltimento autorizzati;
 - i rifiuti prodotti dall'attività, in attesa di smaltimento, dovranno essere gestiti sotto forma di deposito temporaneo nel rispetto delle condizioni definite dall'art. 183 comma 1 lett. bb) del D.Lgs. n. 152/2006 e non potranno rimanere stoccati in impianto per più di un anno;
 - di effettuare per i rifiuti in ingresso le verifiche relative alla nuova classificazione dei rifiuti, modifiche introdotte dalla subentrata Legge n. 116/2014 (art. 13 comma 5) al D.Lgs. n. 152/2006 all. D parte IV;
 - osservare, in fase di esercizio, tutte le "Misure di attenuazione e di mitigazione" previste dal progetto e nella relazione di Screening, necessarie ad evitare che vengano danneggiate, manomesse o comunque alterate le

caratteristiche naturali e seminaturali dei luoghi circostanti la realizzazione degli interventi previsti nel progetto di che trattasi;

b) MISSIONI IN ATMOSFERA:

- l'impianto, svolgendo prevalentemente attività di recupero quasi esclusivamente su materiali plastici o ferrosi, disponendo di apparecchiature con sistemi di abbattimento, non è dotato di sistemi convogliati di trattamento delle emissioni, con le sole emissioni gassose dei mezzi utilizzati durante le attività lavorative;
- le superfici pavimentate e la viabilità all'impianto anch'essa pavimentata, circoscrivono le sole emissioni diffuse alle operazioni di recupero e di scarico dei rifiuti inerti;
- l'impresa deve esercire le attività e gli impianti dello stabilimento secondo le migliori tecniche disponibili e, per le parti applicabili, secondo quanto previsto dall'allegato V alla parte quinta del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., adottando in particolare tutte le misure atte a garantire il miglior contenimento delle emissioni diffuse, derivanti dall'attività di movimentazione e trattamento dei rifiuti non pericolosi (inerti), nonché dal transito, carico e scarico degli automezzi;
- gli automezzi preposti alle operazioni di carico e scarico dovranno essere dotati di teloni di protezione o di struttura portante rigida e dovranno transitare a velocità ridotta all'interno dell'area e mantenere spento il motore durante le fasi di esame documentale e visivo preliminare della natura dei rifiuti;
- dovrà essere effettuata una pulizia periodica delle aree pavimentate, con particolare attenzione e maggiore frequenza nei periodi siccitosi e ventosi e nei periodi di maggiore operatività dell'impianto, mediante adeguato mezzo meccanico di spazzamento;
- gli impianti autorizzati con la presente determinazione si considerano già a regime in quanto esistenti presso l'impianto;
- osservare, in fase di realizzazione dell'impianto e in fase di esercizio, tutte le "Misure di attenuazione e di mitigazione" previste dal progetto e nella relazione di Screening, necessarie ad evitare che vengano danneggiate, manomesse o comunque alterate le caratteristiche naturali e seminaturali dei luoghi circostanti la realizzazione degli interventi previsti nel progetto di che trattasi;
- la Ditta MORETTI ECORECUPERI S.r.l. dovrà comunicare alla Provincia di Matera - Ufficio Ambiente, la "data di avvio" dell'attività lavorativa (cioè, l'inizio di attività) in un arco temporale che preceda di 15 giorni la data di "messa a regime", intesa quest'ultima, come attività già in produzione;
- il **CAMPIONAMENTO** delle emissioni polverulente diffuse che supportano fibre provenienti dalla triturazione e dalla macinazione di cavi metallici - frazione inalabile - in ambiente di lavoro, dovrà utilizzare la norma UNICHIM n° 1998 ed. 2013, da eseguirsi su postazione fissa e mediante selettori dimensionali da 25 e 37 mm, membrane filtranti in acetato di cellulosa e dovrà durare non meno di 240 minuti per punto, come prevede la norma stessa.
- Eeguire un campionamento ed analisi gravimetrica della frazione inalabile delle polveri prodotte nei punti indicati come **P1** e **P2** nella Tabella prescrittiva alla "data di avvio" ed alla "messa in regime" del ciclo lavorativo.
- La periodicità delle verifiche emissive successive avverrà a partire dalla data di "messa a regime" e sarà semestrale. Tali misure saranno svolte durante il pieno svolgimento dell'attività di triturazione e macinazione dei cavi elettrici.
- I punti di campionamento si attesteranno nelle posizioni indicate:
 - **P1:** a non più di un raggio di 3 metri dal tritratore TIGER 1000 - area D (come da layout).
 - **P2:** a non più di un raggio di 3 metri dal separatore MB ZIGZAG - area D (come da layout).
- Contenere le emissioni nei limiti di concentrazione indicati nella tabella di seguito riportata:

Parametro da misurare	Area misurata	Ubicazione punti di misura	Punti di misura	Unità di misura	Limite prescritto	Periodicità
POLVERI: frazione INALABILE	Area "D" Tritratore, Macinatore, Separatore, Filtro	>= di 3 metri dal tritratore	P1	mg/Nm3	5 *	Fase iniziale
						"data di avvio"
		>= di 3 metri dal separatore	P2			"messa a regime"
						Fase successiva
semestrale						

*limite stabilito dalla UE con il D.Lgs. 66/2000 ed in seguito con il D.Lgs. 81/08 (art. 234, comma 3), specificando che la valutazione di conformità a 5 mg/m3 deve essere effettuata tramite il campionamento personale della frazione inalabile; rispetto a questa conformità molto restrittiva si ritiene che le misure da eseguirsi possano essere adeguatamente svolte su postazione fissa (misura statica), piuttosto che sull'operatore (misura dinamica - campionamento personale).

- Le risultanze analitiche delle misure dovranno essere comunicate agli organi controllo.

autorizzare, per un periodo di anni 15 (quindici) dalla data del presente atto, per quanto concerne le emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. la Ditta MORETTI ECORECUPERI S.r.l. sita in Via G.B. Pirelli snc - Zona Industriale La Martella - Comune di Matera.

c) INQUINAMENTO ACUSTICO:

la Ditta dovrà effettuare una verifica strumentale dell'impatto acustico ad impianti in funzione a massimo regime, entro il termine di mesi sei dal rilascio del presente provvedimento. Le successive misurazioni dovranno essere effettuate con periodicità annuale e/o in caso di modifiche sostanziali dell'impiantistica. Qualora la verifica rilevi un superamento dei limiti previsti dal Piano di zonizzazione acustica del Comune di Matera ai sensi della L. 447/1995 (Delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 23/05/1996), è fatto obbligo di realizzare entro i successivi 6 mesi adeguati interventi di mitigazione e di abbattimento dell'impatto acustico. Gli esiti delle misurazioni devono essere comunicati alla Provincia di Matera - Ufficio Ambiente, all'A.S.M. - Dipartimento di Prevenzione Collettiva della salute Umana, al Comune di Matera, competenti per territorio, e all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Basilicata (A.R.P.A.B.);

4. **di far presente** che il presente provvedimento produce gli effetti del 6° comma dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
5. **di disporre**, consequenzialmente, la cancellazione dell'iscrizione al registro provinciale delle Imprese che effettuano il recupero rifiuti non pericolosi n. 14 del 18/05/1998 dalla data di avvio della gestione rifiuti autorizzata con il presente atto;
6. **di stabilire** che, ai sensi dell'art. 208, comma 12, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio delle operazioni di messa a riserva (R13) e di recupero/riciclo (R3-R4-R5) di rifiuti speciali non pericolosi è valida per 10 (dieci) anni dalla data di assunzione del presente provvedimento e che l'istanza di rinnovo deve essere presentata entro 180 giorno dalla sua scadenza;
7. **di stabilire** che la Ditta "MORETTI ECORECUPERI S.r.l." dovrà presentare in forza della D.G.R. n. 471 dell'08/04/2011 a favore della Provincia di Matera un'appendice alla polizza fidejussoria rilasciata a fronte della disposizione di iscrizione nel Registro Provinciale summenzionata, che estenda la suddetta polizza fidejussoria alla data di scadenza della presente autorizzazione, maggiorata di due anni, prima della scadenza dei 30 giorni assegnati, pena della sospensione dell'attività,
8. **la garanzia finanziaria** dovrà avere durata pari a quella dell'autorizzazione e sarà accettata in conformità a quanto stabilito dalla D.G.R. 08/04/2011 n. 471;
9. **di stabilire** che l'attività di che trattati potrà esercire in procedura ordinaria, previa l'accettazione della fidejussione di cui al precedente punto 8);
10. **di dire atto che:**
 - deve essere assicurato la regolare tenuta del registro di carico e scarico dei rifiuti ai sensi della vigente normativa;
 - qualora l'impianto e/o l'attività rientrino tra quelli indicati dal D.M. 16 febbraio 1982 e s.m.i, la messa in esercizio dell'impianto è subordinata all'acquisizione di certificato prevenzione incendi da parte dei VV.FF. territorialmente competenti o della dichiarazione sostitutiva prevista dalla normativa vigente, salva l'applicazione delle altre normative in materia;
11. **di dire atto** che il presente provvedimento è soggetto a diffida, diffida e contestuale sospensione, revoca ove ricorrano le fattispecie di cui all'art. 208, comma 13, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., ovvero a modifica ove risulti pericolosità o dannosità dell'attività esercitata, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate nel corso della durata della presente autorizzazione;
12. **di far presente** che l'attività di controllo è esercitata dalla Provincia a cui compete, in particolare, accertare che la Ditta ottemperi alle disposizioni della presente autorizzazione nonché adottare, se del caso, i provvedimenti ai sensi dell'art. 208, comma 13, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., per tale attività la Provincia, ai sensi dell'art. 197, comma 2, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., può avvalersi dell'A.R.P.A.B.;
13. **di attenersi** alle prescrizioni imposte dalla Regione Basilicata - Ufficio Compatibilità Ambientale con D.D. n. 19AB/2015/D.02143 del 23/12/2015, secondo le indicazioni di seguito riportate:
 - di presentare con cadenza annuale all'Ufficio Compatibilità Ambientale della Regione Basilicata, ai fini della vigilanza, controllo, monitoraggio e sanzioni richiamate dal combinato disposto dell'art. 19 della L.R. n.47/1998 e degli articoli 28 e 29 del D.L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.) - Parte II, una relazione tecnica di monitoraggio delle attività di progetto nella fase di esercizio dell'impianto, corredata da idonea documentazione (cartografia telematica, report fotografici, rilievi e misurazioni in campo) che descriva gli eventuali effetti ambientali indotti da tali attività sulle diverse componenti ambientali del contesto territoriale di riferimento. Detta relazione tecnica (sottoscritta da tecnici abilitati) dovrà essere prodotta in copia cartacea e su supporto informatico, per i primi 3 anni dalla messa in esercizio dell'impianto secondo le modifiche proposte nel progetto oggetto della presente valutazione;
14. **di disporre** che, in fase di esercizio, le varianti progettuali finalizzate a modifiche operative e gestionali migliorative, che mantengano le potenzialità ed i principi del processo impiantistico approvato e non modifichino in aumento le quantità e/o le tipologie di rifiuti autorizzate, siano esaminate dalla Provincia, che rilascia, in caso di esito favorevole dell'istruttoria, il nulla - osta alla loro realizzazione, informandone il Comune ove ha sede l'impianto e l'A.R.P.A.B.:

23. di disporre che in caso di variazione del regime societario l'impresa subentrante dovrà richiedere la volturazione della presente autorizzazione;
16. di stabilire che la cessazione dell'attività da parte della Ditta, senza subentro di terzi, deve essere tempestivamente comunicata alla Provincia di Matera ed al Comune di Competenza e comporta la decadenza della presente autorizzazione;
17. di dare atto che la mancata osservanza delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento e/o nei suoi allegati comporta l'adozione dei provvedimenti restrittivi e sanzionatori previsti dalla normativa di settore;
18. di dare atto che per quanto non espressamente previsto dalla presente determinazione è fatto rinvio al D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. nonché ai provvedimenti da questo richiamati ed emanati in attuazione del medesimo;
19. di dare atto che sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto;
20. di prescrivere che il soggetto autorizzato conservi copia del presente atto presso l'impianto, unitamente ai relativi elaborati progettuali, ai fini dello svolgimento delle attività di controllo e vigilanza;
21. di disporre che l'efficacia della presente autorizzazione decorra dalla data di notifica;
22. di dare inoltre atto che la presente determinazione, deve essere inserita nella Raccolta delle Determinazioni tenuta presso l'Ufficio Segreteria Generale, previa numerazione definitiva e protocollazione informatica;

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Dott. Salvatore Vito VALENTINO



ALLEGATO A

TABELLA COMPARATIVA DELL'ELENCO DEI RIFIUTI INDIVIDUATI CON CODICI C.E.R. E LE QUANTITA' ANNUALI TRA LE QUANTITA' GIA' AUTOTIZZATE IN SEMPLIFICATA E LE QUANTITA' DI PROGETTO DA TRATTARE NELL'IMPIANTO DI RECUPERO (R13 -R3 - R4 - R5).

RIFERIM. PUNTO D.M. 05/02/1998	CODICE C.E.R.	QUANTITATIVI AUTORIZZATI IN SEMPLIFICATA		QUANTITIVI DI PROGETTO		RIUTILIZZO
		messa in riserva	recupero	messa in riserva	recupero	
		Stocc. R 13 ton./anno	R3,R4,R5 ton/anno	Stocc. R 13 ton./anno	R3,R4,R5 ton/anno	
1.1	150101	500,0	500,0	2500,0	2500,0	carta e cartone
	150105	0,5	0,5	2,5	2,5	carta e cartone
	150106	70,0	70,0	300,0	300,0	carta e cartone
1.2	200101	70,0	70,0	300,0	300,0	carta e cartone
	150203	0,5	0,5	2,5	2,5	fibra di cellulosa
2.1	200102	10,0	10,0	50,0	50,0	vetro
	150107	0,5	0,5	2,5	2,5	vetro
	160120	15,0	15,0	70,0	70,0	vetro
	170202	2,0	2,0	10,0	10,0	vetro
	191205	0,5	0,5	2,5	2,5	vetro
	200102	1,0	1,0	5,0	1,0	vetro
	150107	0,5	0,5	2,5	0,5	vetro
2.4	170202	2,0	2,0	10,0	2,0	vetro
	200102	0,5	0,5	2,5	0,5	vetro
	150104	10,0	10,0	50,0	10,0	metalli ferrosi
3.1	200140	20,0	20,0	100,0	20,0	metalli ferrosi
	120102	0,5	0,5	2,5	0,5	metalli ferrosi
	120101	40,0	30,0	200,0	30,0	metalli ferrosi
	100210	0,5	0,5	2,5	0,5	metalli ferrosi
	160117	100,0	100,0	500,0	100,0	metalli ferrosi
	170405	800,0	600,0	4000,0	3000,0	metalli ferrosi
	190118	0,5	0,5	2,5	2,5	metalli ferrosi
	190102	5,0	5,0	25,0	25,0	metalli ferrosi
	191202	150,0	150,0	700,0	700,0	metalli ferrosi
	3.2	150104	10,0	10,0	50,0	50,0
200140		20,0	20,0	100,0	100,0	metalli non ferrosi
110501		0,5	0,5	2,5	2,5	metalli non ferrosi
191203		15,0	15,0	75,0	75,0	metalli non ferrosi
120103		1,0	1,0	5,0	5,0	metalli non ferrosi
120104		0,5	0,5	2,5	2,5	metalli non ferrosi
170401		2,0	2,0	10,0	10,0	metalli non ferrosi

	191002	0,5	0,5	2,5	2,5	metalli non ferrosi
	170402	15,0	15,0	75,0	75,0	metalli non ferrosi
	170403	1,0	1,0	5,0	5,0	metalli non ferrosi
	170404	1,0	1,0	5,0	5,0	metalli non ferrosi
	170406	1,0	1,0	5,0	5,0	metalli non ferrosi
	170407	20,0	18,0	100,0	100,0	metalli non ferrosi
3.3	150105	0,5	0,5	2,5	2,5	alluminio granulato
	150106	15,0	15,0	75,0	75,0	alluminio granulato
	150104	2,0	2,0	10,0	10,0	alluminio granulato
	191203	1,0	1,0	5,0	5,0	alluminio granulato
3.4	200140	0,5		2,5	-	
	120103	0,5		2,5	-	
	120104	0,5		2,5	-	
3.5	150104	0,5		2,5	-	
	200140	5,0	2,0	25,0	10,0	contenitori metallici
3.6	200140	0,5		2,5	-	
3.7	120103	0,5		2,5	-	
3.8	120103	0,5		2,5	-	
	120104	0,5		2,5	-	
	150203	0,5		2,5	-	
	190812	0,5		2,5	-	
	190814	0,5		2,5	-	
3.9	100701	0,5		2,5	-	
	161102	0,5		2,5	-	
	161104	0,5		2,5	-	
	100702	0,5		2,5	-	
3.10	200134	0,5		2,5	-	
	160605	0,5		2,5	-	
3.11	090107	0,5		2,5	-	
3.12	120103	0,5		2,5	-	
	120104	0,5		2,5	-	
	200140	0,5		2,5	-	
4.1	060902	0,5		2,5	-	
	100601	0,5		2,5	-	
	100602	0,5		2,5	-	
	100809	0,5		2,5	-	
	100811	0,5		2,5	-	
	101003	0,5		2,5	-	
4.2	100701	0,5		2,5	-	
4.3	100601	0,5		2,5	-	
	100602	0,5		2,5	-	
4.4	100202	0,5		2,5	-	
	100903	0,5		2,5	-	
	100201	0,5		2,5	-	
4.5	110502	0,5		2,5	-	
4.7	100305	0,5		2,5	-	
5.1	160106	240,0	240,0	1200,0	1200,0	metalli e/o leghe

	160116	0,5		2,5	-	
	160117	20,0	20,0	100,0	100,0	metalli e/o leghe
	160118	40,0	40,0	200,0	200,0	metalli e/o leghe
	160122	0,5		2,5	-	
5.2	160117	10,0	10,0	50,0	50,0	metalli e/o leghe
	160118	70,0	70,0	350,0	350,0	metalli e/o leghe
	160122	0,5	0,5	2,5	2,5	metalli e/o leghe
	160106	0,5	0,5	2,5	2,5	metalli e/o leghe
	160116	0,5	0,5	2,5	2,5	metalli e/o leghe
5.3	160803	0,5		2,5	-	
	160804	0,5		2,5	-	
5.4	160801	0,5		2,5	-	
5.5	160801	0,5		2,5	-	
5.6	160214	1,0	1,0	5,0	5,0	metalli preziosi
	160216	0,5		2,5	-	
	200136	0,5		2,5	-	
	200140	10,0	10,0	50,0	50,0	rottami elettrici
5.7	130216	0,5		2,5	-	
	170402	15,0	15,0	75,0	75,0	alluminio e piombo
	170411	1,0	1,0	5,0	5,0	alluminio e piombo
5.8	160118	50,0	50,0	250,0	250,0	rame e piombo
	160122	0,5	0,5	2,5	2,5	rame e piombo
	170401	2,0	2,0	10,0	10,0	rame e piombo
	160216	0,5		2,5	-	
	170411	5,0	5,0	25,0	25,0	rame e piombo
5.9	170411	0,5		2,5	-	
	160216	0,5		2,5	-	
5.10	120103	0,5		2,5	-	
	120104	0,5		2,5	-	
5.12	101010	0,5		2,5	-	
	101012	0,5		2,5	-	
	101003	0,5		2,5	-	
5.14	100210	0,5		2,5	-	
	120101	0,5		2,5	-	
	120102	0,5		2,5	-	
	120103	0,5		2,5	-	
5.16	160214	5,0	2,0	25,0	10,0	componenti elettrici
	160216	0,5		2,5	-	
	200136	0,5		2,5	-	
	110114	0,5		2,5	-	
	110299	0,5		2,5	-	
	110206	0,5		2,5	-	
5.17	100202	0,5		2,5	-	
5.18	100209	0,5		2,5	-	
5.19	160216	0,5		2,5	-	componenti elettrici
	160214	1,0	1,0	5,0	5,0	
	200136	0,5		2,5	-	

6.1	150102	5,0	4,0	25,0	20,0	plastica riciclata
	200139	1,0	1,0	5,0	5,0	plastica riciclata
	020104	1,0	1,0	5,0	5,0	plastica riciclata
	191204	5,0	5,0	25,0	25,0	plastica riciclata
6.2	070213	0,5		2,5	-	
	120105	0,5		2,5	-	
	160119	2,0	2,0	10,0	10,0	plastica riciclata
	160216	0,5		2,5	-	
	160306	0,5		2,5	-	
6.3	070212	0,5		2,5	-	
6.4	190905	0,5		2,5	-	
6.5	160119	5,0	5,0	10,0	10,0	plastica riciclata
	070213	0,5		2,5	-	
	120105	0,5		2,5	-	
6.6	070213	0,5		2,5	-	
	160119	5,0	5,0	25,0	25,0	plastica riciclata
	120105	0,5		2,5	-	
6.11	070213	0,5		2,5	-	
	160119	0,5	0,5	2,5	2,5	plastica riciclata
	120105	0,5		2,5	-	
7.1	170101	0,5		2,5	-	
	170102	0,5		2,5	-	
	170103	0,5		2,5	-	
	170802	0,5		2,5	-	
	170107	0,5		2,5	-	
	170904	5,0		25,0	-	
	200301	0,5		2,5	-	
	101311	0,5		2,5	-	
7.2	010410	0,5		2,5	-	
	010413	0,5		2,5	-	
	010408	0,5		2,5	-	
7.3	101201	0,5		2,5	-	
	101206	0,5		2,5	-	
	101208	0,5		2,5	-	
7.4	101203	0,5		2,5	-	
	101206	0,5		2,5	-	
	101208	0,5		2,5	-	
7.6	170302	0,5		2,5	-	
	200301	0,5		2,5	-	
7.7	050110	0,5		2,5	-	
	060503	0,5		2,5	-	
	070712	0,5		2,5	-	
7.8	161106	0,5		2,5	-	
	161102	0,5		2,5	-	
	161104	0,5		2,5	-	
	060316	0,5		2,5	-	
7.9	161106	0,5		2,5	-	

7.10	120101	0,5		2,5	-	
	120102	0,5		2,5	-	
	120103	0,5		2,5	-	
	120104	0,5		2,5	-	
	120117	0,5		2,5	-	
	120121	0,5		2,5	-	
7.11	170504	0,5		2,5	-	
	170107	0,5		2,5	-	
7.12	101206	0,5		2,5	-	
	200301	0,5		2,5	-	
	170802	0,5		2,5	-	
7.13	170802	0,5		2,5	-	
7.14	010507	0,5		2,5	-	
	010504	0,5		2,5	-	
	170504	0,5		2,5	-	
7.15	010504	0,5		2,5	-	
	010507	0,5		2,5	-	
7.16	020402	0,5		2,5	-	
7.17	010102	0,5		2,5	-	
	010410	0,5		2,5	-	
	020402	0,5		2,5	-	
	020701	0,5		2,5	-	
	010308	0,5		2,5	-	
	010408	0,5		2,5	-	
7.18	060314	0,5		2,5	-	
	101304	0,5		2,5	-	
7.19	060314	0,5		2,5	-	
	060316	0,5		2,5	-	
7.20	161102	0,5		2,5	-	
	161104	0,5		2,5	-	
	160216	0,5		2,5	-	
7.21	200130	0,5		2,5	-	
7.22	100208	0,5		2,5	-	
7.23	020203	0,5		2,5	-	
	020102	0,5		2,5	-	
	200303	0,5		2,5	-	
7.25	100910	0,5		2,5	-	
	100912	0,5		2,5	-	
	100906	0,5		2,5	-	
	100908	0,5		2,5	-	
	161104	0,5		2,5	-	
	161102	0,5		2,5	-	
7.27	100208	0,5		2,5	-	
7.28	160801	0,5		2,5	-	
	160803	0,5		2,5	-	
	160804	0,5		2,5	-	
7.29	170604	0,5		2,5	-	

7.30	170506	0,5		2,5	-	
	200303	0,5		2,5	-	
7.31	020401	0,5		2,5	-	
	170504	0,5		2,5	-	
8.2	040221	0,5		2,5	-	
8.3	040210	0,5		2,5	-	
8.4	040221	0,5		2,5	-	
	040222	0,5		2,5	-	
	160122	0,5	0,5	2,5	2,5	M. P. II ind. tessile
	200110	0,5		2,5	-	
	200111	40,0	35,0	200,0	150,0	M. P. II ind. tessile
8.5	040109	0,5		2,5	-	
8.6	040108	0,5		2,5	-	
	040109	0,5		2,5	-	
8.7	040108	0,5		2,5	-	
8.8	040108	0,5		2,5	-	
8.9	200110	0,5		2,5	-	
	191208	0,5		2,5	-	
	200111	20,0	20,0	100,0	100,0	M. P. II ind. tessile
9.1	030105	0,5	0,5	2,5	2,5	legno
	150103	40,0	40,0	200,0	200,0	legno
	200138	70,0	70,0	350,0	350,0	legno
	030101	0,5		2,5	-	
	030199	0,5		2,5	-	
	170201	40,0	40,0	200,0	200,0	legno
	191207	10,0	5,0	50,0	25,0	legno
	200301	5,0	5,0	25,0	25,0	legno
9.2	030101	1,0		5,0	-	
	030105	10,0	10,0	50,0	50,0	legno cippato
10.1	160306	0,5		2,5	-	
10.2	160103	0,5	0,5	2,5	2,5	parabordi
10.3	160103	0,5		2,5	-	
11.1	020303	0,5		2,5	-	
11.5	020304	0,5		2,5	-	
11.6	020703	0,5		2,5	-	
11.7	020702	0,5		2,5	-	
11.8	020304	0,5		2,5	-	
	040221	0,5		2,5	-	
11.10	020304	0,5		2,5	-	
11.11	020304	0,5		2,5	-	
	200125	0,5		2,5	-	
11.12	020303	0,5		2,5	-	
12.1	030302	0,5		2,5	-	
	030311	0,5		2,5	-	
	030305	0,5		2,5	-	
	030309	0,5		2,5	-	
	030310	0,5		2,5	-	

12.2	170506	0,5		2,5	-	
12.3	010410	0,5		2,5	-	
	010413	0,5		2,5	-	
12.4	010410	0,5		2,5	-	
	010413	0,5		2,5	-	
12.5	010413	0,5		2,5	-	
12.6	080202	0,5		2,5	-	
	080203	0,5		2,5	-	
	101203	0,5		2,5	-	
	101210	0,5		2,5	-	
	101205	0,5		2,5	-	
12.7	010102	0,5		2,5	-	
	010409	0,5		2,5	-	
	010410	0,5		2,5	-	
	010412	0,5		2,5	-	
12.8	070612	0,5		2,5	-	
	070412	0,5		2,5	-	
	070312	0,5		2,5	-	
	070212	0,5		2,5	-	
	070112	0,5		2,5	-	
	070512	0,5		2,5	-	
	060503	0,5		2,5	-	
	070712	0,5		2,5	-	
	100121	0,5		2,5	-	
	190812	0,5		2,5	-	
	190814	0,5		2,5	-	
12.9	101103	0,5		2,5	-	
12.10	040220	0,5		2,5	-	
12.11	100212	0,5		2,5	-	
	120115	0,5		2,5	-	
12.12	100214	0,5		2,5	-	
	100215	0,5		2,5	-	
12.13	190802	0,5		2,5	-	
	190902	0,5		2,5	-	
	190903	0,5		2,5	-	
12.14	060503	0,5		2,5	-	
13.20	150102	0,5	0,5	2,5	2,5	toner rigenerato
	150104	0,5	0,5	2,5	2,5	toner rigenerato
	150106	0,5	0,5	2,5	2,5	toner rigenerato

RIFERIM. PUNTO D.M.	CODICE C.E.R.	QUANTITATIVI AUTORIZZATI IN SEMPLIFICATA		QUANTITIVI DI PROGETTO		RIUTILIZZO
		messa in riserva	RECUPERO	messa in riserva	RECUPERO	
		Stocc. R 13 ton./anno	R5 ton/anno	Stocc. R 13 ton./anno	R3,R4,R5 ton/anno	
12/06/2002	160601*	130,0		650,0	-	Batterie al piombo
	200133*	1,0		5,0	-	Batterie e accumulatori

DA RSU	CODICE C.E.R.	QUANTITATIVI AUTORIZZATI IN SEMPLIFICATA		QUANTITIVI DI PROGETTO		RIUTILIZZO
		messa in riserva		messa in riserva	RECUPERO	
		Stocc. R 13 ton./anno		Stocc. R 13 ton./anno	R3,R4,R5 ton/anno	
	200132	0,5		2,5	-	Medicinali
	200307	80,0		400,0	-	Rifiuti ingombranti
	120113	0,5		2,5	-	Rifiuti da saldatura

TOTALE (ton.)	2.974	1.683	14.698	11.235
----------------------	--------------	--------------	---------------	---------------

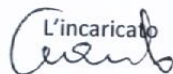
RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente determinazione è stata pubblicata sull'Albo Pretorio on line della Provincia il

~~31 LUG, 2017~~ e che vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

31 LUG, 2017

Matera li, _____

L'incaricato


Visto: Il Segretario Generale
